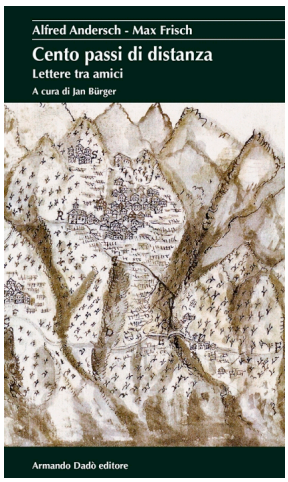
Cento passi di distanza



Alfred Andersch - Max Frisch

Valutazione: Nessuna valutazione
Price
Modificatore prezzo variante:

Price with discount 19,50 CHF

Salesprice with discount

Sales price 20,00 CHF

Sales price without tax 19,50 CHF

Sconto

Tax amount 0,50 CHF

Fai una domanda su questo libro

Lettere tra amici

A cura di Jan Bürger
Traduzione di Mattia Mantovani

Formato 12.5 x 21 cm, 192 pagine, con inserto fotografico in b/n

Il tedesco Alfred Andersch e lo svizzero Max Frisch si incontrano per la prima volta nel 1957: la città è Zurigo, e il luogo è il leggendario Café

Odeon. È l'inizio di una delle grandi amicizie della letteratura tedesca del secondo dopoguerra, un'amicizia che a partire dalla metà degli anni Sessanta avrà come sfondo comune il villaggio di Berzona nella Valle Onsernone. Andersch, deluso dalla Germania del miracolo economico, si era trasferito a Berzona già nel 1958, in cerca di un luogo dove inseguire e realizzare nella letteratura quella che per lui è sempre stata l'utopia della libertà. Frisch, seguendo il consiglio dello stesso Andersch, si trasferisce a Berzona nel 1965, dopo cinque anni di esilio volontario a Roma, in cerca di un luogo che gli permetta di essere in Svizzera ma nello stesso tempo lontano dai centri dell'establishment politico e culturale. Ma la vicinanza nel piccolo villaggio del locarnese si rivelerà anche un'arma a doppio taglio e sarà fonte di litigi e incomprensioni, prima della riconciliazione sancita dal toccante discorso che Frisch tenne a Zurigo in onore di Andersch nel 1979, un anno prima della morte dello stesso Andersch.